

NATURA

— ORSO BRUNO

nel Parco Naturale Adamello Brenta



PARCO NATURALE
ADAMELLO BRENTA
Geopark

Naturalmente Vostro

GLI ORSI BRUNI NEL PARCO UNA PRESENZA DA CONOSCERE PER GESTIRE BENE IL NOSTRO TEMPO LIBERO

L'orso è un animale dall'indole **pacifica** che solo in casi molto rari e particolari può essere aggressivo nei confronti dell'uomo.

Può sembrare paradossale ma gli orsi sono pericolosi solo quando vengono spaventati. Per questo motivo, anche nel caso di un incontro, il nostro comportamento deve essere sempre legato al tentativo di fare capire all'orso che noi non siamo una **minaccia**. L'orso è un animale dotato di notevoli capacità di interpretazione delle situazioni e a volte basta una semplice postura del corpo per fargli capire che non abbiamo intenzioni violente nei suoi confronti e portarlo ad abbandonare il luogo dell'incontro senza che si creino problemi.

È chiaro che agire in questo modo necessita **calma**, sangue freddo e attitudine, ma è altrettanto chiaro che seguire i consigli riportati in questo opuscolo può evitare una risposta violenta da parte dell'orso.



Deve essere peraltro evidenziato che a fronte di centinaia di incontri documentati anche in situazioni simili a quelle descritte, nella "quasi" totalità dei casi l'orso si è **allontanato** senza interagire con l'uomo. Seguire i consigli su come comportarsi nelle aree frequentate dall'orso può fare diminuire ancora di più la possibilità di incidenti.

Come faccio a non far avvicinare gli orsi?

L'orso è un animale che normalmente mantiene una discreta distanza dall'uomo, cercando di evitarlo appena ne percepisce la presenza. Solo in rari casi, orsi definiti "confidenti" non si allontanano dall'uomo o si avvicinano nella speranza di trovare del **cibo**.

Per evitare che questo accada, i **consigli** da seguire sono:

- se temiamo di incontrare l'orso possiamo fare qualche **rumore**, come parlare ad alta voce o utilizzare una piccola campanella attaccata allo zaino;
- **non attiriamo l'orso fornendogli del cibo** con l'intento di vederlo o fotografarlo;
- **non lasciamo cibo o rifiuti organici** a disposizione dell'orso.

In particolare nelle abitazioni collocate alla periferia dei paesi, in prossimità del bosco, è necessaria una gestione dei rifiuti che diminuisca la possibilità che gli orsi si avvicinino.



Parco Naturale
Adamello Brenta

Via Nazionale 24
38080 Strembo TN

info@pnab.it
info@pec.pnab.it

Tel +39 0465 806666

PIVA 01300650221
C.F. 95006040224



www.pnab.it



PARCO NATURALE
ADAMELLO BRENTA
Geopark

Naturalmente Vostro



Main sponsor



educazione ricerca sostenibilità

INCONTRO “A DISTANZA”

Come comportarsi nel caso di un incontro “a distanza” con un orso?

Se incontriamo un orso ad una distanza superiore ai 30 metri* è opportuno seguire i seguenti **consigli**:

- **non avviciniamoci** mai, sia che l’orso si sia accorto di noi, sia che non abbia percepito la nostra presenza;
- **non cerchiamo nessun tipo di interazione** con l’orso;
- **allontaniamoci** lentamente.

(*NB: la distanza citata di 30 metri deve essere considerata puramente indicativa)

INCONTRO “RAVVICINATO”

Come comportarsi nel caso di un incontro “ravvicinato” con un orso?

In caso di incontro ravvicinato, ovvero a pochi metri di distanza, con un orso che mostra un atteggiamento di interesse nei nostri confronti, che si tratti di aggressività o di semplice osservazione continuata, si devono seguire i seguenti **consigli**:

- **non cerchiamo interazioni** con l’orso, non parliamo, non gesticoliamo;
- mostriamo un **atteggiamento passivo e sottomesso**, abbassiamo lo sguardo e “facciamoci piccoli” chiudendo un poco le spalle e chinando il capo;
- nei casi più difficili, se l’orso mostra aggressività, **corichiamoci a terra a pancia in giù**, proteggendoci il capo con uno zaino o qualsiasi altro oggetto a disposizione.

LA GESTIONE DEI CANI

La presenza di un cane deve essere sempre considerata un fattore capace di **accentuare** l’aggressività dell’orso, soprattutto qualora il cane non sia tenuto al guinzaglio e manifesti un atteggiamento aggressivo nei confronti del plantigrado.

In questo caso i **consigli** da adottare sono i seguenti:

- tenere sempre i **cani al guinzaglio**;
- in caso di incontro con un orso, **non “difendiamo”** il nostro cane ed evitiamo di metterci come ostacolo tra lui e l’orso.



Quali situazioni non sono pericolose per chi frequenta i boschi?

Fermo restando che **il rischio zero non esiste**, gli orsi non appaiono pericolosi quando avvertono la nostra presenza con sufficiente anticipo. Per questo motivo non sono a rischio gruppi di persone che camminano **insieme**, coppie che parlano o procedono nel bosco facendo anche solo un minimo di **rumore**, **mamme con bimbi** che non vengono mai riconosciute dall’orso come un pericolo. È a basso rischio anche il trekking esercitato su **sentieri ad alta percorrenza**, dove gli orsi grazie al loro olfatto riescono a prevedere la presenza dell’uomo. Anche le persone da sole che procedono lentamente nel bosco facendo di tanto in tanto un po’ di rumore parlando ad alta voce corrono rischi molto limitati.

FOTO CREDITS: C. CARRARA - G. VOLCAN - P. PAPA - M. ZENI - A. LEONARDI
TESTI: PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

TRUCCHI PER VIVERE NEL BOSCO

Quando siamo in un bosco, soprattutto se siamo soli, per avvertire l’orso della nostra presenza e spingerlo ad allontanarsi ancora prima di un eventuale incontro, può essere utile “chiamare” l’orso ad alta voce: **“Hei orso! Hei orso!!”**.

Attaccare un **campanellino** allo zaino oppure ad uno scarpone, può essere utile per farsi sentire dall’orso che allertato si allontanerà ancor prima di essere visto.

Nel caso di un incontro ricordiamoci di non mostrarci mai né aggressivi, né confidenti.

Teniamo il **cane al guinzaglio** e impariamo a conoscere le sue reazioni quando nelle vicinanze ci sono degli animali selvatici. Se vediamo il nostro cane agitato in modo anomalo, facciamo un po’ di rumore parlando ad alta voce o fischiando per segnalare la nostra presenza.

Quali sono le situazioni più pericolose per chi frequenta i boschi del Parco?

Correre o muoversi velocemente da soli nei boschi sono certamente le attività più pericolose. In questo caso, l’orso potrebbe non accorgersi in tempo del nostro arrivo, spaventarsi e, in casi rari, arrivare ad una reazione violenta.

Per lo stesso motivo può essere considerato pericoloso muoversi con una **mountain bike**, anche se in questo caso la velocità del veicolo può essere di aiuto per allontanarsi dall’area dell’incontro. Devono prestare attenzione anche le persone sole che procedono lentamente nel bosco in silenzio, soprattutto nelle ore crepuscolari.

Altre situazioni potenzialmente pericolose sono quelle nelle quali si sorprende un orso in **alimentazione** perché il cibo può essere riconosciuto da parte dell’animale come una risorsa da difendere. Trovarsi nelle vicinanze di una femmina con i **cuccioli** può essere rischioso perché l’orsa potrebbe avere paura per l’incolumità dei suoi cuccioli e reagire violentemente.



Quando possiamo cerchiamo di andare nei boschi **in compagnia** facendo un po’ di rumore; non serve esagerare, basta ridere e parlare ad alta voce. Il bosco sembrerà ancora più bello.

